

Rassegna Domenicale di Teatro

22 gennaio 2012 - ore 16.00

Glossa Teatro

POLLICINO NON HA PAURA DELL'ORCO

5 febbraio 2012 - ore 16.00

L'Aprisogni

CAPPUCCETTO ROSSO

26 febbraio 2012 - ore 16.00

Fondazione AIDA / Teatro Stabile di Innovazione

I TRE PORCELLINI

11 marzo 2012 - ore 16.00

Riserva Canini Teatro

HANSEL E GRETEL

VENDITA BIGLIETTI

Il giorno stesso dello spettacolo
presso la Sala Polivalente
mezz'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

BIGLIETTO UNICO € 4,00

INFORMAZIONI

Biblioteca Comunale tel. 049.9370076

www.comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it

biblioteca@comune.sangiorgiodellepertiche.pd.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

www.arteven.it



REGIONE DEL VENETO

arteven
lo spettacolo nelle città



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Assessorato alla Cultura

Biblioteca
Comunale

Associazione
viadelcampo

BAMBINI A TEATRO!

Rassegna
Domenicale di Teatro

Sala Polivalente Comunale
di Cavino
Via G. Da Cavino

22 gennaio 2012 - ore 16.00

Glossa Teatro

POLLICINO NON HA PAURA DELL'ORCO

dalla favola di Charles Perrault
testo e regia di Pino Costalunga

Pollicino è riuscito a sfuggire dalle grinfie dell'Orco grazie alla sua astuzia. Pollicino ed i ragazzi come lui, che conoscono tante storie, sanno come cavarsela con i tipi pericolosi quali Lupi, Streghe ed Orchi. Sanno persino domare i Draghi. L' Orco no, nonostante di storie lui ne abbia abitate tante, ha sempre pensato solo ed unicamente a riempirsi la pancia, e la pancia troppo piena può anche essere una soddisfazione momentanea, ma alla lunga anebbia il cervello. Dopo tanto tempo a Pollicino è venuta voglia di andare a vedere che ne è stato di quell'Orco terribile che aveva cercato di fare di lui e dei suoi fratelli un solo boccone, ma che poi era stato astutamente gabbato. Una storia successa molto tempo prima, ai tempi di Perrault. Ora che il tempo è passato, Pollicino non ha più paura dell'Orco, sa di essere molto più astuto del vecchio e panciuto Omone-Mangia-Bambini.

5 febbraio 2012 - ore 16.00

L'Aprisogni

CAPPUCCETTO ROSSO

dalla favola di autore popolare anonimo
di Paolo Saldari e Cristina Cason
musiche di Erik Satie e Claudio Ranalli

Non esiste bambino per quanto piccolo o nutrito a televisione, che non conosca questa favola. Perché, allora, metterla in scena? Riposando sul piacere che il giovane spettatore prova nel seguire una trama che ben conosce, l'Aprisogni ha messo in atto un altro gioco... provando a fare "che è diverso"... una collana di scoppiettanti sorprese. Attraverso una divertita, acidula reinterpretazione la dinamica "a triangolo" fra la narratrice, il pubblico ed i burattini in baracca, farà nascere la magia sottile che può trasformare il racconto nella propria storia. E dunque: "C'era una volta..." - non ci sarà qualcuno di voi che ha paura del lupo cattivo, vero?...

26 febbraio 2012 - ore 16.00

Fondazione AIDA / Teatro Stabile di Innovazione

I TRE PORCELLINI

dalla favola dei fratelli Grimm
testo e regia di Massimo Lazzari

A prima vista sembrerebbe la classica storia dei tre porcellini: ognuno con la propria casa, con l'albero di mele, il camino dal quale si cala il lupo cattivo che li perseguita... Se non fosse che, all'inizio della storia, il lupo si presenta alle selezioni di un noto programma televisivo musicale, canta il suo pezzo forte, ma... non viene accettato... Se non fosse che il lupo, sbagliando strada, arriva ad una casa di mattoni dove crede di trovare un porcellino, ma dalla quale invece esce... una vecchina, ovvero la nonna di Cappuccetto Rosso! Se non fosse anche che i tre porcellini, una volta messo in fuga il lupo, decidono di intraprendere la carriera artistica e fondare un gruppo, la "Pig Band"...

11 marzo 2012 - ore 16.00

Riserva Canini Teatro

HANSEL E GRETEL

dalla favola dei fratelli Grimm
di e con Valeria Sacco e Marco Ferro

"Cari bambini e genitori ci dispiace molto ma oggi lo spettacolo non si può fare: gli attori non sono venuti!" A dare la notizia sono i due tecnici della Compagnia che stavano aspettando l'arrivo degli attori per iniziare. E così, vista la delusione generale, i due decidono di provare a raccontare la fiaba utilizzando quello che hanno a disposizione nei loro borsoni. In un continuo dialogo e scambio con i bambini, inventeranno e costruiranno personaggi e ambientazioni, svelando ai bambini come materiali semplici e oggetti familiari possano trasformarsi in ombre espressive e divertenti. offrendo immense possibilità di gioco e di crescita.